



C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE

regia Daniela Nicosia con Susanna Cro e Solimano Pontarollo

disegno luci e suono Paolo Pellicciari – costumi Giorgio Tollot – voce narrante Maria Sole Barito – scene Marcello Chiarenza

prod. TIB Teatro

Il mondo del celebre disegnatore francese Raymond Peynet è poetico senza rifiutare di essere un po' zuccheroso, tenero ma anche a volte graffiante, stilizzato ma colmo di sentimento. Un'onda di bontà increspata però da venti pungenti. Ispirandosi alle illustrazioni di “Les amoureux”, Daniela Nicosia, per il suo Tib Teatro, ha creato questo “C'era 2 volte 1 cuore” che di Peynet cattura l'essenza che, messa al servizio di spettatori piccolissimi, acquista quella capacità di stupefazione che solo il teatro può garantire. In uno spazio bianco delimitato sul fondo da una finestra, due personaggi, due fratelli pronti alla nascita, si baloccano in attesa di un evento atteso ma ignoto. Sono giustamente impazienti ma anche timorosi e si scatenano pensando a cosa troveranno nel mondo sconosciuto. Inventano stagioni e fioriture d'alberi, enormi meduse fluttuanti nel mare, fiori che nascono in una valigia, farfalle e soli e lune. E nel momento cruciale il loro salto dall'altra parte è preceduto da un cadere di petali vermigli. Rimanendo fedele ad una certa – e infallibile – atmosfera d'oltralpe la Nicosia si affida alle musiche di Brel e Trenet e non resiste a precise citazioni – tra tutte l'inconfondibile spicchio di luna – di segni che hanno reso celebre Peynet. L'insieme risulta estremamente gradevole per i grandi e di massimo coinvolgimento per i piccolissimi che alternano incanto a riflessioni assai pertinenti.

Uno spettacolo assolutamente da vedere stretti a mamma o a papà.

NICOLA VIESTI - EOLO